

PARTE PRIMA

Sezione II**DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI**

REGIONE UMBRIA - AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - DIREZIONE SERVIZIO POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 27 dicembre 2018, n. 647.

“Repertori regionali “Standard professionali” e “Standard di percorso formativo”: approvazione di ulteriori standard professionali e formativi”.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Vista la legge regionale del 14 febbraio 2018, n. 1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l’apprendimento permanente e la promozione dell’occupazione. Istituzione dell’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro” che istituisce l’Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro di seguito “ARPAL Umbria”;

Richiamato l’art. 14 della L.R. n. 1/2018 “Funzioni dell’ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Visto l’art. 49, c. 8 L.R. n. 1/2018 che cita: “Al fine di completare i procedimenti amministrativi in essere al momento dei trasferimenti all’ARPAL Umbria di cui ai commi 2 e 3, la Giunta regionale è autorizzata ad eseguire i pagamenti disposti dall’ARPAL Umbria a valere sul bilancio regionale. Con deliberazione della Giunta regionale vengono individuate le modalità operative”;

Considerato che l’ARPAL Umbria ha preso in carico i procedimenti amministrativi in essere al 29 giugno 2018, connessi alla programmazione, promozione, finanziamento, gestione, rendicontazione e vigilanza delle attività di formazione professionale e degli strumenti di politiche attive del lavoro finanziati con risorse comunitarie, nazionali e regionali;

Visto il Regolamento dell’ARPAL approvato con D.G.R. n. 721 del 29 giugno 2018 “Legge Regionale 1/2018, Art. 49, c. 7 - Provvedimenti attuativi per l’operatività dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria)”

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e in particolare l’articolo 19 riguardante le condizionalità ex ante e la condizionalità “10.3 Apprendimento permanente”, di cui all’allegato XI;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Considerato che la condizionalità ex ante “10.3 Apprendimento Permanente”, di cui all’allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, tra i criteri di adempimento, “l’esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l’apprendimento permanente nei limiti previsti dall’articolo 165 TFUE”;

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, con specifico riferimento all’art. 4, c. da 51a a 61;

Visto il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13”;

Considerato che, ai fini della piena attuazione del suddetto quadro politico e strategico, l’Accordo di Partenariato 2014-2020 evidenzia l’impegno dell’Italia a realizzare un programma di lavoro finalizzato a garantire l’esistenza, su tutto il territorio nazionale, di un quadro operativo di riconoscimento delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;

Considerato che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell’Istruzione, dell’università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno elaborato un piano di lavoro per definire una

piattaforma di elementi comuni per la correlazione e la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali delle relative competenze, con l'obiettivo di garantirne il riconoscimento e la spendibilità sull'intero territorio nazionale, in coerenza con i principi, le norme generali e gli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

Considerato che, sulla base dell'analisi del contesto occupazionale ed economico territoriale e dei contenuti del Catalogo unico regionale dell'offerta formativa individuale, ed in coerenza con il costituendo quadro nazionale di riferimento delle qualificazioni regionali, il Servizio Programmazione politiche e servizi per il lavoro di Arpal Umbria ha predisposto le revisioni agli standard di profilo professionale e di percorso formativo, di cui agli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto;

Tenuto conto che il Quadro nazionale di riferimento per le qualificazioni regionali, ai sensi della disciplina di riferimento, può essere soggetto a manutenzione e revisione da parte delle competente istanze nazionali, con la conseguente opportuna previsione di demandare ad atto del dirigente regionale del Servizio competente gli eventuali allineamenti tecnici da essa discendenti;

Considerato che, relativamente al profilo professionale "AQ alla progettazione di arredi interni" nell'ambito del processo di aggiornamento del Repertorio regionale delle Qualificazioni e previo esame dell'attuale struttura del QNQR, la Regione Umbria aveva riscontrato l'assenza di una ADA referenziabile al profilo stesso aveva segnalato quanto sopra ad INAPP;

Valutato che, in attesa di riscontro da parte di INAPP, è stato concertato con il partenariato economico e sociale il profilo professionale "AQ alla progettazione di arredi interni" con l'individuazione provvisoria dell'ADA.9.39.118 - Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione, con correlabilità piena alle sole attività del RA1 "Definire il progetto del mobile/componente di arredo da realizzare sulla base dei requisiti estetici, funzionali ed ergonomici richiesti, definendone le dimensioni, i componenti e i materiali da utilizzare, ed avendo cura di predisporre una prima bozza di disegno sia dell'intero manufatto che dei singoli componenti";

Considerato che tali proposte di aggiornamento dei repertori sono state sottoposte, come disposto dall'articolo 6, comma 2, alinea 2, della DGR 834/2016, alla consultazione concertativa, avvenuta con invio della nota prot. n. 20154 del 14 dicembre 2018, con cui veniva richiesto di presentare eventuali modifiche alle ipotesi di standard entro la data del 19 dicembre 2018;

Preso atto che da parte del partenariato non sono pervenute richieste di modifiche e integrazioni alle proposte di standard;

Vista la DGR n. 834 del 25 luglio 2016 "Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 - Adozione" e in particolare, l'art. 6, commi 2 e 3, che le proposte di aggiornamento e manutenzione al repertorio possono essere avanzate dai servizi regionali competenti per materia;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. Di approvare l'inserimento, nel Repertorio regionale degli standard di profilo professionale e di percorso formativo, gli standard riportati negli allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

SEP Agricoltura, silvicoltura e pesca:

Standard di profilo professionale e formativo:

"Addetto alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato" (allegato 1 A/B)

SEP Servizi di educazione, formazione e lavoro

Standard di profilo professionale e formativo:

"Istruttore di danza"

(allegato 2 A/B)

SEP Servizi culturali e di spettacolo

Standard di profilo professionale e formativo:

"Tecnico di biblioteca"

(allegato 3 A/B)

SEP Legno e arredo

Standard di profilo professionale:

"Addetto qualificato alla progettazione di arredi interni"

(allegato 4)

2. Di stabilire che relativamente al profilo professionale “Addetto qualificato alla progettazione arredi interni”, nel momento in cui verrà assegnata allo stesso da INAPP un’ADA diversa da quella proposta, si procederà al necessario adeguamento del profilo;

3. Di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* e sul canale web della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 27 dicembre 2018

Il dirigente
STEFANIA GATTI

Addetto qualificato alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato

- **Denominazione del profilo**

Addetto qualificato alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato

- **Definizione**

L'Addetto qualificato alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato si occupa delle operazioni di cattura e raccolta del pesce, prima selezione e stoccaggio del prodotto ittico. Egli, inoltre, governa l'imbarcazione e cura la manutenzione della strumentazione e delle attrezzature di bordo.

- **Livello**

Inquadramento EQF: 3

- **Riferimento a codici di classificazioni**

Codice ISTAT CP 2011:

6.4.5.2.0 - Pescatori della pesca costiera e in acque interne

- **Area/settore economico di attività**

- Area professionale del repertorio: Agricoltura, silvicoltura e pesca

- *ATECO 2007: 03.12.00 - Pesca in acque dolci e servizi connessi*

Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:

- ADA.1.248.827 - Pianificazione e organizzazione delle operazioni di pesca e di assistenza a bordo
- Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:
 - *Definizione delle procedure e tecniche di approntamento strumenti, utensili, attrezzature, macchinari*
 - *Organizzazione e pianificazione del lavoro di pesca nel rispetto del codice della navigazione, delle norme in tema di pesca, sicurezza e salvaguardia ambientale*
 - *Predisposizione della documentazione tecnica di supporto alla navigazione e all'attività di pesca*
 - *Organizzazione delle risorse umane*
 - *Manutenzione ordinaria di strumenti ed attrezzature*
- ADA.1.248.828 - Realizzazione delle operazioni di pesca e prima preparazione del pescato
- Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:
 - *Realizzazione delle attività di navigazione e di governo dell'imbarcazione (es. operazioni di ormeggio, disormeggio, ancoraggio e approdo)*
 - *Individuazione della zona/tecnica di pesca in relazione a diverse variabili: meteorologiche, stagionali e commerciali*
 - *Realizzazione delle operazioni di pesca in riferimento alle diverse specie target*
 - *Sistemazione e riordino dell'attrezzatura per la pesca*
 - *Selezione del pescato per specie, taglia e qualità in funzione della vendita*
 - *Trasformazione, conservazione, primo confezionamento ed eventuale trasformazione del pescato*

- *Manutenzione ordinaria dell'imbarcazione e delle attrezzature per la pesca (es. reti, cime da pesca, ecc.)*

Ambiti tipologici di esercizio della/e AdA afferenti al profilo: --

Sottocodice del/i gruppo/i di correlazione del profilo: --

Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: --

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera**

L'Addetto qualificato alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato opera generalmente come lavoratore autonomo o associato in società di persone o di capitali.

- **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**

L'esercizio della professione non richiede il possesso di specifica abilitazione. Sono richieste licenze di pesca e, laddove necessario, patente nautica.

Attività proprie del profilo professionale

Attività	Contenuti
Pianificazione e organizzazione delle operazioni di pesca e di assistenza a bordo	<p>Definire le procedure e tecniche di approntamento strumenti, utensili, attrezzature, macchinari</p> <p>Organizzare e pianificare il lavoro di pesca nel rispetto del codice della navigazione, delle norme in tema di pesca, sicurezza e salvaguardia ambientale</p> <p>Predisporre la documentazione tecnica di supporto alla navigazione e all'attività di pesca</p> <p>Organizzare le eventuali risorse umane impiegate nelle operazioni di pesca</p> <p>Curare la manutenzione ordinaria di strumenti ed attrezzature</p>
Realizzazione delle operazioni di pesca e prima preparazione del pescato	<p>Realizzare le attività di navigazione e di governo dell'imbarcazione (es. operazioni di ormeggio, disormeggio, ancoraggio e approdo)</p> <p>Individuare la zona/tecnica di pesca in relazione a diverse variabili: fondali, meteo, stagioni etc.</p> <p>Realizzare le operazioni di pesca in riferimento alle diverse specie target</p> <p>Sistemare e riordinare l'attrezzatura per la pesca</p> <p>Selezionare il pescato per specie, taglia e qualità in funzione della vendita</p> <p>Curare la conservazione, il primo confezionamento ed eventualmente la trasformazione del pescato.</p>
Organizzazione e manutenzione dell'ambiente di lavoro	<p>Gestire la manutenzione ordinaria dell'imbarcazione e delle attrezzature per la pesca (es. reti, cime da pesca, ecc.)</p> <p>Organizzare e mantenere l'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e di salvaguardia ambientale.</p>

Unità di Competenza

Macro processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 "Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma"
	UC.2 "Esercitare la professione di addetto qualificato alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato"
	UC.3 "Pianificare e organizzare il processo di lavoro a bordo"
Produrre beni/Erogare servizi	UC.4 "Condurre il natante"
	UC.5 "Gestire le operazioni di pesca"
	UC.6 "Condurre il sistema di garanzia dell'igiene e della pulizia del luogo di lavoro"
	UC.7 "Gestire le operazioni di prima preparazione del pescato"
Gestire i fattori produttivi	UC.8 "Controllare e gestire la manutenzione ordinaria del natante e delle attrezzature per la pesca"
	UC.9 "Lavorare in sicurezza"
	UC.10 "Valutare la qualità nell'ambito del processo produttivo - pesca"

UC.1**“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”*****Inquadramento EQF: 3******Risultato generale atteso***

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
- **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2**“Esercitare la professione di Addetto qualificato alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato”*****Inquadramento EQF: 3******Risultato generale atteso***

Comprendere e gestire gli aspetti caratteristici e normativi propri della prestazione professionale di Addetto alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato.

Abilità

- **Conoscere e comprendere le caratteristiche della prestazione professionale di Addetto alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato**
 - Conoscere e comprendere le caratteristiche del settore della pesca lacustre e dei diversi ruoli professionali ivi operanti.
 - Conoscere e comprendere l'evoluzione del lavoro in ambito di pesca e prima lavorazione del pescato
- **Definire le condizioni della propria prestazione professionale**
 - Negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile;
 - Stipulare il contratto di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali – generali e specifiche – applicabili.

Conoscenze minime

- CCNL di riferimento, ove applicabili e format tipo di contratto.
- Principi e norme di esercizio dell'attività professionale di addetto alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato.
- Caratteristiche del settore della pesca lacustre e principali tendenze evolutive.

UC.3

“Pianificare e organizzare il processo di lavoro a bordo”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Definire e pianificare la successione delle operazioni di pesca e di assistenza a bordo avendo cura degli spazi di lavoro e della manutenzione delle attrezzature e macchinari necessari alle diverse fasi di lavoro

Abilità

- **Pianificare le operazioni di pesca e le attività a bordo**
 - Pianificare ed organizzare i tempi di lavoro tenendo conto delle variabili di mercato e delle condizioni atmosferiche, in modo da ottimizzare la produzione, i tempi, i costi e migliorare gli standard di risultato.
 - Pianificare e organizzare il lavoro nel rispetto della regolamentazione locale, delle norme in tema di pesca, sicurezza e salvaguardia ambientale.
 - Utilizzare la documentazione tecnica di appoggio (schemi, carte, registri di bordo, procedure, etc.) e/o istruzioni per predisporre le diverse fasi a supporto delle attività
 - Individuare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti con i principi dell'ergonomia
 - Definire procedure e tecniche di approntamento strumenti, utensili, attrezzature, macchinari.
 - Definire procedure e metodi per individuare eventuali anomalie di funzionamento

Conoscenze minime

- Terminologia tecnica di settore
- Fasi e attività del processo di pesca e prima preparazione del pescato
- Tecniche di pianificazione e organizzazione del lavoro a bordo
- Normativa in materia di navigazione diportistica, pesca e salvaguardia ambientale di settore (comunitaria, nazionale e regionale)
- Tipologie dei principali macchinari, attrezzature, utensili, etc., e loro parametri di funzionamento
- Elementi di ergonomia per evitare l'insorgenza di effetti dannosi legati al proprio lavoro

UC.4

“Condurre il natante”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Governare l'imbarcazione e monitorare l'apparato motore nelle operazioni di ormeggio, disormeggio, approdo e durante la navigazione

Abilità

• Governare l'imbarcazione

- Utilizzare la strumentazione e gli apparati nautici.
- Interpretare e aggiornare la documentazione nautica.
- Verificare il funzionamento dell'apparato motore dell'imbarcazione, individuando eventuali anomalie e intervenendo in caso di sinistri.
- Gestire il comando dell'imbarcazione nelle varie fasi di ormeggio, disormeggio, approdo e navigazione.
- Navigare e scandagliare in fondali piatti e fangosi cercando ostacoli sommersi, formazioni rocciose, cambi di profondità improvvisi etc.
- Applicare sequenze codificate nelle diverse fasi della navigazione e durante lo sforzo di pesca.
- Applicare procedure di sopravvivenza e salvataggio in caso di eventi critici.

Conoscenze minime

- Disciplina regionale della navigazione in acque lacustri
- Tecniche di navigazione per gestire il comando dell'imbarcazione nelle varie fasi di ormeggio, disormeggio, approdo e navigazione
- Tipologie e strutture delle imbarcazioni
- Manuali di funzionamento delle strumentazioni e degli apparati nautici
- Normativa in materia di primo soccorso, procedure di sopravvivenza e salvataggio

UC.5 “Gestire le operazioni di pesca”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Condurre le operazioni di pesca verificando la qualità e la quantità del pescato.

Abilità

- **Condurre operazioni di pesca lacustre**
 - Approntare macchinari, attrezzature e strumenti per le diverse fasi di pesca
 - Applicare tecniche per la pesca idonei alle differenti tipologie di prodotti ittici
 - Coordinare e/o coordinarsi con le risorse a bordo dell'imbarcazione
 - Utilizzare tecniche di ripristino e manutenzione dell'attrezzatura per la pesca
 - Selezionare e riporre il prodotto ittico per specie, taglia e qualità

Conoscenze minime

- Principi di biologia ed ecologia lacustre
- Principali tipologie di prodotti ittici
- Elementi di biologia delle specie ittiche
- Tecniche per la pesca
- Principi, meccanismi e parametri di funzionamento dei macchinari e delle attrezzature per la pesca

UC. 6**“Condurre il sistema di garanzia dell'igiene e della pulizia del luogo di lavoro”*****Inquadramento EQF: 3******Risultato generale atteso***

Garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie per il trattamento di prodotti alimentari e l'applicazione di metodi sanificazione, atti a garantire la salubrità dell'area di lavoro e delle attrezzature in uso.

Abilità

- **Garantire il rispetto delle norme in materia di igiene degli alimenti**
 - Identificare le principali tipologie di intossicazione alimentare ed individuarne le possibili cause e fonti di rischio e contaminazione.
 - Applicare le procedure volte a garantire il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie adeguate al trattamento ed alla manipolazione degli alimenti.
 - Curare la propria igiene personale.
- **Lavare e sanificare l'area di lavoro**
 - Applicare sistemi e metodi di pulizia e sanificazione opportuni.
 - Utilizzare detergenti e detersivi adeguati.
 - Applicare le direttive regionali in materia di smaltimento rifiuti.
 - Monitorare la realizzazione delle operazioni di disinfestazione e derattizzazione.
- **Lavare e riporre le attrezzature ed i contenitori utilizzati**
 - Applicare sistemi e metodi di pulizia e sanificazione opportuni.
 - Utilizzare detergenti e detersivi adeguati.

Conoscenze minime

- Normativa in materia di igiene dei prodotti alimentari.
- Regolamenti CE n.852 e 853/2004
- Principi base del sistema HACCP (*Hazard Analysis and Critical Control Points*) e sue applicazioni.
- Principi di igiene e cura della persona.
- Sistemi e metodi di gestione dell'igiene dell'ambiente di lavoro: pulizia e sanificazione dei locali; monitoraggio e lotta agli animali infestanti, smaltimento rifiuti.
- Caratteristiche di prodotti igienizzanti sanitari: tipologia di detersivi e detergenti per la pulizia e sanificazione del piano di lavoro e delle attrezzature utilizzate in cucina/laboratorio.

UC.7**“Gestire le operazioni di prima preparazione del pescato”*****Inquadramento EQF: 3******Risultato generale atteso***

Eseguire la prima trasformazione ai fini della vendita e del consumo rispettando le norme igienico – sanitarie.

Abilità

- **Gestire il processo di prima trasformazione del pescato**
 - Selezionare il prodotto ittico per specie, taglia e qualità in funzione della vendita e del consumo
 - Eseguire tecniche di prima trasformazione, conservazione e primo confezionamento del prodotto ittico
 - Conoscere ed utilizzare l’attrezzatura, strumentazione e macchinari idonei alla prima preparazione e conservazione del pescato
 - Utilizzare metodiche per individuare eventuali anomalie di funzionamento delle attrezzature e primo ripristino
 - Adottare buone prassi igienico-sanitarie per l'igiene e la sanificazione di ambienti attrezzature e personale

Conoscenze minime

- Tecniche di selezione, preparazione, conservazione e surgelazione dei prodotti ittici (incassettamento, eviscerazione, manipolazione, ecc.)
- Macchinari, strumenti e attrezzature per preparazione e conservazione: caratteristiche e funzionamento

UC.8**“Controllare e gestire la manutenzione ordinaria del natante e delle attrezzature per la pesca”*****Inquadramento EQF: 3******Risultato generale atteso***

Monitorare lo stato di conservazione ed il funzionamento del natante e di attrezzature e macchinari per la pesca, curando le attività di manutenzione ordinaria

Abilità

- **Monitorare lo stato di conservazione e funzionamento del natante e delle attrezzature per la pesca, mantenere e riparare eventuali danni.**
- Applicare tecniche di monitoraggio dello stato dell'imbarcazione e individuare gli eventuali interventi da effettuare
- Eseguire i trattamenti di manutenzione ordinaria del natante
- Applicare tecniche di monitoraggio dello stato di funzionamento delle attrezzature per la pesca, degli impianti e degli strumenti di conservazione del pescato e individuare le eventuali cause del mal funzionamento, elaborare ipotesi di soluzione e procedere alla riparazione ed al ripristino
- Verificare il buon esito della riparazione.

Conoscenze minime

- Procedure e tecniche di monitoraggio dello stato del natante
- Procedure e tecniche di monitoraggio dello stato di impianti, attrezzature e macchinari
- Procedure e tecniche per l'individuazione e la valutazione del malfunzionamento
- Tecniche di manutenzione ordinaria del natante
- Tecniche di manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature, macchinari

UC.9

“Lavorare in sicurezza”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale. Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Abilità

- **Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario**
 - Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio derivato dall'utilizzo di oggetti taglienti;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive.

UC.10**“Valutare la qualità nell'ambito del processo produttivo - pesca”*****Inquadramento EQF: 3******Risultato generale atteso***

Controllare e valutare la qualità del processo produttivo della pesca

Abilità

- **Valutare la qualità del processo produttivo, controllando la corretta applicazione della normativa vigente ed il rispetto di parametri minimi di efficienza ed efficacia**
 - Controllare il rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, sanità pubblica, salute delle piante e sicurezza sul lavoro.
 - Controllare il rispetto di parametri minimi di efficienza ed efficacia del processo produttivo (p.e. grado produttività sulla base delle risorse impiegate).
 - Individuare criticità e definire interventi di miglioramento.

Conoscenze minime

- Aspetti di gestione della qualità di un processo produttivo.
- Modalità di valutazione della qualità di un processo produttivo.
- Principali parametri di efficacia ed efficienza di un processo produttivo.

Standard di Percorso Formativo “Addetto qualificato alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato”

- CANALE DI OFFERTA FORMATIVA: Disoccupati, inoccupati, occupati.
- DURATA MINIMA DEL CORSO AL NETTO DI EVENTUALI UFC OPZIONALI E DEL TIROCINIO CURRICULARE: 154 ore
- ARTICOLAZIONE MINIMA DEL CORSO FORMATIVO: vedi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
UFC 1. “Esercizio di un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	Acquisire la UC “Esercitare un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	6	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50%
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1.1 “Lavorare in forma dipendente o autonoma” 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale e a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato. 	6	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC 2. "L'attività professionale di Addetto qualificato alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato"	Acquisire la UC "Esercitare la professione di Addetto qualificato alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato"	8	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 2.1 "Caratteristiche del settore della pesca lacustre" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche del settore della pesca lacustre e principali tendenze evolutive., al fine di poter avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto. 	4	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 2.2 "Principi e norme di esercizio dell'attività professionale di Addetto qualificato alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze minime relative alle condizioni della prestazione del servizio dell'"Addetto qualificato alla pesca lacustre e prima preparazione del pescato": CCNL di riferimento e format tipo di contratto, al fine di avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto. 	4	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC 3. "Pianificazione e organizzazione del processo di lavoro"	Acquisire la UC "Pianificare e organizzare il processo di lavoro a bordo"	12	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 3.1 "Il processo di pesca e di prima lavorazione del pescato" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze di base relative alle attività del processo di pesca e di prima lavorazione del pescato nonché le conoscenze relative a strumenti ed attrezzature utilizzate al fine di poter pianificare ed esercitare il lavoro in oggetto 	4	--
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 3.2 "Tecniche di pianificazione e organizzazione del lavoro" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze e le abilità in materia di tecniche di pianificazione e organizzazione del lavoro ed elementi di ergonomia, per essere in grado di pianificare le attività di lavoro (pesca e prima preparazione del pescato) 	4	--
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 3.3 "Normativa in materia di navigazione diportistica, pesca e salvaguardia ambientale di settore" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alla normativa di settore (comunitaria, nazionale e regionale) al fine di pianificare e svolgere l'attività nel rispetto della regolamentazione locale, delle norme in tema di pesca, sicurezza e salvaguardia ambientale 	4	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
<p>UFC 4. "La conduzione dell'imbarcazione"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo di inquadramento 4.1 "Tipologie e strutture delle imbarcazioni" 	<p>Acquisire la UC "Condurre il natante"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche dei natanti per la navigazione lacustre, manuali di funzionamento delle strumentazioni e degli apparati nautici. 	20	<p>Non ammesso il ricorso alla FaD</p> <p>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante parte della UFC</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 4.2 "Tecniche di navigazione" 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze e le abilità relative alle tecniche di navigazione per gestire il comando dell'imbarcazione nelle varie fasi di ormeggio, disormeggio, approdo e navigazione 	4	--
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 4.3 "Normativa e regolamentazione: Disciplina regionale della navigazione in acque lacustri. Normativa in materia di primo soccorso, procedure di sopravvivenza e salvataggio" 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze relative alla regolamentazione che disciplina la navigazione lacustre, le procedure di primo soccorso e di salvataggio. 	8	--
<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti al fine di acquisire le competenze obiettivo della presente UFC. 	4	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
<p>UFC 5. "Le operazioni di pesca"</p> <ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 5.1 "Elementi biologia ed ecologia lacustre" 	<p>Acquisire la UC "Gestire le operazioni di pesca"</p> <ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze di base relative a elementi di biologia, ecologia lacustre, tipologie di prodotti ittici al fine di esercitare la professione in oggetto 	34	<p>Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica.</p> <p>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante parte della UFC</p>
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 5.2 "Tecniche di pesca" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alle differenti tecniche di pesca al fine di poterle applicare in base alla tipologia di prodotto ittico 	8	8
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 5.3 "Macchinari e delle attrezzature per la pesca" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative a principi, meccanismi e parametri di funzionamento dei macchinari e delle attrezzature per la pesca per poterli utilizzare correttamente 	4	4
<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti al fine di acquisire le competenze obiettivo della presente UFC. 	2	2
		20	20

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC 6. "Sistema di garanzia dell'igiene e della pulizia del luogo di lavoro"	Acquisire la UC "Condurre il sistema di garanzia dell'igiene e della pulizia del luogo di lavoro"	12	<p>Amnesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 70% della durata della UFC</p> <p><i>La frequenza alla presente UFC consente la possibilità di ottenere l'attestato di frequenza valido ai fini dell'assolvimento della formazione del personale che opera nelle imprese alimentari ai sensi della DGR. 4 febbraio 2008, n. 93 e ss.mm.ii. A tal fine l'erogazione della formazione deve avvenire nel rispetto dei requisiti minimi definiti dalla normativa di riferimento. In caso di previsione di rilascio di tale attestazione, l'eventuale erogazione della formazione in modalità a distanza deve essere conforme a quanto definito nella "Determinazione Dirigenziale n. 4763 del 01.07.2011, integrazione alla DGR. n. 1849/2008: standard formativi minimi per la formazione a distanza (FAD) del personale addetto alle imprese alimentari ai sensi del Reg. C.E. n. 852 e n. 853/2004".</i></p>
Modulo 6.1 "Sistema di garanzia dell'igiene dei prodotti alimentari"	Acquisire le conoscenze in materia di igiene dei prodotti alimentari, regolamenti CE n.852 e 853/2004, principi base del sistema HACCP, principi di igiene e cura della persona.	8	--
Modulo 6.2 "Pulizia e sanificazione dell'ambiente di lavoro"	Acquisire le conoscenze in materia di metodologie per l'applicazione di metodi di sanificazione, atti a garantire la salubrità dell'area di lavoro e delle attrezzature in uso.	4	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC.7 "Le operazioni di prima preparazione del pescato"	Acquisire la UC "Gestire le operazioni di prima preparazione del pescato"	24	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica.
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 7.1 "La prima trasformazione del pescato" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze e le abilità in materia di tecniche di selezione, preparazione, conservazione e surgelazione dei prodotti ittici (incassettamento, eviscerazione, manipolazione, ecc.). 	4	
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 7.2 "Macchinari e attrezzature per la prima trasformazione del pescato" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze in materia di macchinari, strumenti e attrezzature per preparazione e conservazione, loro caratteristiche e funzionamento al fine di utilizzarli correttamente 	4	
<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti al fine di acquisire le competenze obiettivo della presente UFC. 	16	--
UFC.8 "La manutenzione ordinaria del natante e delle attrezzature per la pesca"	Acquisire la UC "Controllare e gestire la manutenzione ordinaria del natante e delle attrezzature per la pesca"	16	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica.
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 8.1 "Procedure e tecniche di monitoraggio e manutenzione dell'imbarcazione" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze e le abilità utili a monitorare, a individuare gli interventi necessari e ad effettuare la manutenzione ordinaria del natante. 	4	
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 8.1 "Procedure e tecniche di monitoraggio e manutenzione della strumentazione e delle attrezzature di bordo" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze e le abilità utili a monitorare, individuare i malfunzionamenti e le cause e ad effettuare la manutenzione della strumentazione e delle attrezzature di bordo. 	4	
<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti al fine di acquisire le competenze obiettivo della presente UFC. 	8	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC.9 "Sicurezza sul luogo di lavoro"	Acquisire la UC "Lavorare in sicurezza"	12	Credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 - Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 8 1/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischi o) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 9.1 "I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori 	4	--
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 9.2 "Fattori di rischio professionale ed ambientale" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione 	8	Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO al rischio medio.

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC 10 "La valutazione della qualità nell'ambito del processo produttivo - pesca"	Acquisire la UC "Valutare la qualità nell'ambito del processo produttivo - pesca"	8	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 10.1 "La valutazione della qualità di un processo produttivo". 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze in materia di monitoraggio e valutazione della qualità di un processo produttivo. 	4	--
<ul style="list-style-type: none"> Project work: Definizione di un sistema di valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità di un processo produttivo 	4	--

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

- Assolvimento da parte dei partecipanti del diritto-dovere di istruzione e formazione.
- Per i cittadini stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.
- Condizioni di ammissione all'esame finale: i) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti; ii) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.
- Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.
- Attestazione rilasciata: certificato di qualificazione professionale.

Istruttore di danza

- **Denominazione del profilo**

Istruttore di danza

- **Definizione**

L'Istruttore di danza si occupa della progettazione dei programmi d'insegnamento e della conduzione degli stessi, trasferendo le diverse tecniche di danza ad allievi di vari livelli, tenendo conto dell'aspetto artistico e della cura del corpo. Si dedica inoltre all'ideazione di coreografie e all'allestimento di saggi e spettacoli.

- **Livello**

- Inquadramento EQF: 4

- **Riferimento a codici di classificazioni**

Codice ISTAT CP 2011:

3.4.2.3.0 - Istruttori di tecniche in campo artistico

- **Area/settore economico di attività**

- Area professionale del repertorio: Servizi di educazione, formazione e lavoro

- ATECO 2007:

85.52.01 - Corsi di danza

Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:

- ADA.23.184.600 - Insegnamento teorico-pratico di danza classica e moderna
- Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:
 - *Cura degli aspetti organizzativi della didattica*
 - *Ideazione delle coreografie*
 - *Realizzazione delle lezioni teorico-pratiche di danza*
 - *Allestimento di saggi e spettacoli*
 - *Organizzazione di eventi promozionali o divulgativi*

Ambiti tipologici di esercizio della/e AdA afferenti al profilo: --

Sottocodice del/i gruppo/i di correlazione del profilo: --

Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: --

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera**

L'istruttore di danza lavora presso scuole di danza, palestre e strutture private che erogano, a vario titolo, lezioni di danza.

- **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**

L'esercizio della professione è libero, non richiedendo il possesso di specifica abilitazione.

Attività proprie del profilo professionale

<i>Attività</i>	<i>Contenuti</i>
Cura degli aspetti organizzativi della didattica	Definire il programma delle lezioni (sviluppo temporale e sequenza, contenuti, metodologie, setting, ausili), e le modalità di insegnamento più adeguate. Identificare gli obiettivi intermedi e finali di apprendimento.
Realizzazione delle lezioni teorico-pratiche di danza	Insegnare gli esercizi alla sbarra e al suolo (per sciogliere i muscoli, tenere sotto controllo il corpo). Insegnare i passi, le posizioni e le figure classiche. Sviluppare l'armonia e la grazia nei movimenti. Approfondire le conoscenze musicali, ritmiche e di anatomia funzionale degli allievi. Sviluppare il dinamismo, la contrazione e l'estensione al suolo necessari ai diversi stili di danza. Insegnare ad utilizzare le varie parti del corpo a velocità differenti. Selezionare e valutare gli allievi. Preparare gli allievi a presentarsi in pubblico con uno spettacolo, attribuendo ad ognuno un ruolo.
Ideazione delle coreografie e allestimento di saggi e spettacoli	Elaborare le coreografie degli spettacoli. Curare la fase preparatoria delle prove. Coordinare le/coordinarsi con le risorse a vario titolo impegnate nell'allestimento dello spettacolo (scenografi, sarti, tecnici del suono, luci, etc.).
Gestione - o supporto nella gestione - della struttura/associazione che eroga il servizio di insegnamento/pratica della danza	Gestire - o supportare nella gestione - la struttura nel rispetto della normativa vigente, della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro. Coordinare il/coordinarsi con il gruppo di lavoro all'interno della struttura. Organizzare eventi promozionali o divulgativi. Gestire l'attività contabile (prima nota), le registrazioni di cassa (effettuare la riscossione dei pagamenti); i rapporti con banche, etc.

Unità di Competenza

Macro processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 “Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”
	UC.2 “Esercitare la professione di istruttore di danza”
	UC.3 “Programmare la didattica e le lezioni di danza”
Gestire il sistema cliente	UC.4 “Gestire la comunicazione e la relazione con le allieve/gli allievi”
Produrre beni/Erogare servizi	UC.5 “Erogare lezioni di danza”
	UC.6 “Ideare coreografie per allestimento di saggi e spettacoli”
Gestire i fattori produttivi	UC.7 “Lavorare in sicurezza”
	UC.8 “Valutare la qualità del proprio operato nell’ambito dell’erogazione di un servizio”
	UC opzionale “Gestire la struttura che eroga il servizio di insegnamento/pratica della danza”

UC.1**“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”*****Inquadramento EQF: 3******Risultato generale atteso***

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
- **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2**“Esercitare la professione di istruttore di danza*****Inquadramento EQF: 4******Risultato generale atteso***

Comprendere e gestire gli aspetti caratteristici e normativi propri della prestazione professionale di istruttore di danza.

Abilità

- **Conoscere e comprendere le caratteristiche della prestazione professionale di istruttore di danza**
- Conoscere e comprendere le caratteristiche del settore artistico, dell'insegnamento della danza e dei diversi ruoli professionali ivi operanti.
- Conoscere e comprendere l'evoluzione del lavoro di istruttore di danza e di gestione delle strutture/associazioni che erogano il servizio.

- **Definire le condizioni della propria prestazione professionale**
- Negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile;
- Stipulare il contratto di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali – generali e specifiche – applicabili.

Conoscenze minime

- CCNL di riferimento, ove applicabili e format tipo di contratto.
- Principi e norme di esercizio dell'attività professionale di istruttore di danza
- Caratteristiche del settore dei corsi di danza e principali tendenze evolutive.
- Elementi di legislazione e organizzazione nel settore dello spettacolo dal vivo/audiovisivo.
- Deontologia professionale.

UC.3

“Programmare la didattica e le lezioni di danza”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Definire il programma annuale dei corsi e delle tecniche di danza da impartire, identificando gli obiettivi intermedi e finali di apprendimento, il programma delle lezioni (sviluppo temporale e sequenza, contenuti, metodologie, setting, ausili), e le modalità di insegnamento più adeguate.

Abilità

- **Analizzare il contesto di riferimento**
 - Identificare le variabili da rilevare.
 - Individuare le informazioni per la definizione dell’offerta di corsi di danza.
 - Rilevare i fabbisogni del bacino reale e potenziale di utenti di riferimento.
 - Tradurre i fabbisogni rilevati in ipotesi progettuali.

- **Pianificare le attività dei corsi di preparazione coreutica**
 - Utilizzare tecniche di pianificazione dell’attività per la progettazione del programma annuale e pluriennale, stabilendo obiettivi, contenuti e metodologie commisurati all’età e alle capacità degli allievi.
 - Definire criteri di valutazione del potenziale e delle prestazioni coreutiche.
 - Definire la concatenazione di esercizi, la progressione di difficoltà e gli indicatori di performance da monitorare in rapporto alle abilità tecniche psico-sociali ed espressive.
 - Individuare (di massima) i brani musicali per l'accompagnamento delle lezioni scegliendo tempo e ritmo in base ai movimenti e ai passi da realizzare.

Conoscenze minime

- Storia della danza
- Glossario della danza per un corretto uso della terminologia
- Elementi di analisi del contesto, segmentazione della tipologia di utenza
- Modelli e tecniche di progettazione formativa e di programmazione didattica
- Metodologie e supporti per il setting didattico

UC.4**“Gestire la comunicazione e la relazione con le allieve/gli allievi”*****Inquadramento EQF: 4******Risultato generale atteso***

Adottare stili di comunicazione orientati principalmente ad instaurare una relazione con allieve/i di diverse fasce d'età, sia individualmente che in gruppo, utili a svolgere attività di tipo pedagogico.

Abilità

- **Utilizzare strategie di comunicazione in funzione delle diverse fasce di età degli allievi**
 - Distinguere le principali strategie di comunicazione, orientate in particolare a catturare l'attenzione e a coinvolgere attivamente gli allievi.
 - Utilizzare codici e modalità di interazione diversi, in funzione dell'età.
 - Agevolare la comunicazione tra gli allievi.
 - Essere disponibili all'ascolto degli allievi e dei loro bisogni.

- **Instaurare una relazione di fiducia con gli allievi**
 - Rispettare i tempi e le caratteristiche individuali degli allievi.
 - Curare i rapporti con e tra gli allievi, sviluppando un rapporto di fiducia ed improntato allo sviluppo delle capacità creative e relazionali, alla promozione di percorsi di autonomia.

Conoscenze minime

- Modelli teorici di comunicazione
- Fondamentali psicologici utili alla comprensione delle dinamiche relazionali verso le differenti fasce d'età

UC.5 “Erogare lezioni di danza”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Condurre le lezioni relative alle diverse tecniche di danza, rispettando la programmazione stabilita.

Abilità

- **Programmare e organizzare la singola lezione**
 - Definire le attività della singola lezione rispettando la programmazione annuale, definendo obiettivi intermedi e rimodulando il programma se necessario
- **Sviluppare l'espressività musicale**
 - Tradurre il tempo musicale in movimenti espressivi
 - Comprendere la struttura sonora del brano
 - Riconoscere ed interpretare i principali elementi musicali
- **Svolgere la lezione nel rispetto di quanto programmato, delle conoscenze tecniche degli allievi e nel rispetto della loro salute e sicurezza**
 - Mostrare con precisione e accuratezza agli allievi gli esercizi della lezione
 - Correggere l'esecuzione tecnica degli allievi per perfezionare la loro precisione tecnica
 - Individuare differenti combinazioni di movimenti e di passi utili a valorizzare e affinare le capacità interpretative e performanti degli allievi
 - Proporre uno stile comportamentale rispettoso della salute dell'allievo e atto a svilupparne la consapevolezza di sé e del proprio corpo (coordinazione dei movimenti, controllo della respirazione, alimentazione)
 - Identificare sequenze coordinate e coreografie finalizzate al graduale apprendimento delle capacità tecniche ed espressive da parte degli allievi
 - Identificare e selezionare le tecniche di preparazione e rilassamento muscolare per la salvaguardia della salute e della sicurezza dell'allievo
 - Gestire le dinamiche di gruppo e motivare gli allievi
- **Utilizzare metodi di valutazione**
 - Valutare ex ante le possibilità fisiche e le conoscenze tecniche degli allievi
 - Monitorare i progressi compiuti dagli allievi per cogliere gli elementi necessari alla valutazione in itinere
 - Condurre una valutazione ex post, anche in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti, al fine di valutare i risultati raggiunti e garantirne la trasferibilità ad altre esperienze analoghe

Conoscenze minime

- Tecniche di danza finalizzate all'insegnamento
 - Metodologia di insegnamento della danza classica accademica, classica moderna, moderna, contemporanea, jazz, hip hop, break dance etc.
 - Tecniche di riscaldamento, stretching e rilassamento
- Elementi di anatomia, fisiologia del movimento, salute del corpo

- Elementi di musica
 - Generi musicali applicati alla danza
 - Tecniche di ascolto del tempo (timing)
- Elementi di pedagogia
 - Teorie e modelli relativi ai processi di apprendimento in relazione a diverse tipologie di allievi
 - Tecniche di misurazione e valutazione dell'apprendimento

UC.6**“Ideare coreografie per allestimento di saggi e spettacoli”*****Inquadramento EQF: 4******Risultato generale atteso***

Curare la regia coreografica e l'allestimento di saggi, spettacoli ed eventi promozionali o divulgativi, coordinando anche l'aspetto organizzativo dell'evento.

Abilità

- **Ideare ed allestire un saggio o uno spettacolo**
 - Scegliere il soggetto e la base musicale
 - Comporre la coreografia in relazione alla tecnica insegnata
 - Definire azioni e movimenti coreografici all'interno dello spazio scenico
 - Assegnare ruoli agli allievi
 - Curare la preparazione durante le prove

- **Curare l'aspetto organizzativo dell'evento**
 - Gestire e controllare il corretto utilizzo del budget assegnato.
 - Operare scelte in relazione alle diverse ipotesi di allestimento dello spettacolo (luci, suoni, scenografia, colori, etc.).
 - Pianificare i tempi di realizzazione e coordinare le/coordinarsi con le risorse a vario titolo impegnate nell'allestimento dello spettacolo (scenografi, sarti, tecnici del suono, luci, etc.).
 - Coordinare gli allievi durante lo spettacolo

Conoscenze minime

- Regia coreografica
- Tecniche di gestione dello spazio scenico e per l'orientamento spazio- tempo
- Comunicatività ed espressività
- Elementi di storia della scenografia e del costume
- Sviluppo del movimento nell'esecuzione danzata
- Tecniche per la gestione del budget, dei tempi, delle risorse umane, logistiche e strumentali di uno spettacolo

UC.7

“Lavorare in sicurezza”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale. Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Abilità

• Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario

- Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali;
- Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico;
- Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio derivato dall'utilizzo di oggetti taglienti;
- Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive.

UC.8**“Valutare la qualità del proprio operato nell’ambito dell’erogazione di un servizio”*****Inquadramento EQF: 3******Risultato generale atteso***

Valutare la qualità del proprio operato controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori e la conformità alle proprie procedure di qualità.

Abilità

- **Valutare la qualità del proprio operato**
 - Comprendere e applicare le procedure di qualità interne all'azienda;
 - Percepire il grado di soddisfazione del cliente interno/esterno;
 - Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento.

Conoscenze minime

- Aspetti di gestione della qualità di un processo.
- Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita.
- Modalità operative di valutazione della qualità di un servizio.

UC OPZIONALE**“Gestire la struttura che eroga il servizio di insegnamento/pratica della danza”*****Inquadramento EQF: 4******Risultato generale atteso***

Gestire una struttura culturale, sportiva, di associazionismo dove si pratica la danza coordinando il gruppo di lavoro

Abilità

- **Gestire la struttura nel rispetto della normativa vigente**
 - Gestire e coordinare le risorse operanti nell'organizzazione
 - Organizzare eventi promozionali o divulgativi
 - Gestire l'attività contabile (prima nota), le registrazioni di cassa (riscossione dei pagamenti), i rapporti con banche, etc.

Conoscenze minime

- Elementi di gestione delle risorse umane
- Elementi di contabilità
- Rapporti con banche e fornitori
- Elementi di marketing e comunicazione

Standard di Percorso Formativo “Istruttore di danza”

- CANALE DI OFFERTA FORMATIVA: Disoccupati, inoccupati, occupati.
- DURATA MINIMA DEL CORSO AL NETTO DI EVENTUALI UFC OPZIONALI E DEL TIROCINIO CURRICULARE: 228 ore
- ARTICOLAZIONE MINIMA DEL CORSO FORMATIVO: vedi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
UFC 1. “Esercizio di un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	Acquisire la UC “Esercitare un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	6	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50%
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1.1 “Lavorare in forma dipendente o autonoma” 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale e a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato. 	6	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC 2. "L'attività professionale di Istruttore di danza"	Acquisire la UC "Esercitare la professione di Istruttore di danza"	12	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 2.1 "Caratteristiche del settore artistico e coreutico" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche del settore dell'insegnamento della danza, dello spettacolo, legislazione e organizzazione nel settore dello spettacolo dal vivo/audiovisivo, etc., al fine di poter avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto. 	8	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 2.2 "Principi e norme di esercizio dell'attività professionale di Istruttore di danza" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze minime relative alle condizioni della prestazione del servizio e di deontologia professionale dell'istruttore di danza"; CCNL di riferimento e format tipo di contratto, al fine di avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto. 	4	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC 3. "Pianificazione e programmazione della didattica"	Acquisire la UC "Programmare la didattica e le lezioni di danza"	24	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo di inquadramento 3.1 "Storia della danza, stili e tecniche" 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze di base in materia di storia della danza, principali stili e tecniche 	8	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 3.2 "Modalità e strumenti di analisi del contesto e modalità di costruzione di un'offerta dei servizi di erogazione di corsi di danza" 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze in materia di analisi del contesto e dell'utenza reale e potenziale al fine di poter definire le caratteristiche dell'offerta dei servizi 	4	--
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 3.3 "Progettazione formativa e programmazione didattica" 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze in materia di modelli e tecniche di progettazione formativa, programmazione didattica e metodologie e supporti per il setting didattico al fine di essere in grado di pianificare le attività dei corsi di danza 	12	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC 4. "La comunicazione e la relazione con le allieve/gli allievi"	Acquisire la UC "Gestire la comunicazione e la relazione con le allieve/gli allievi"	12	Non ammesso il ricorso alla FaD
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo di inquadramento 4.1 "Fondamentali psicologici utili alla comprensione delle dinamiche relazionali verso le differenti fasce d'età" 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze relative ai fondamenti psicologici della comunicazione 	4	--
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 4.2 "Modelli teorici di comunicazione" 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze relative alle diverse strategie di comunicazione finalizzate a costruire una relazione con gli allievi, singolarmente e in gruppo 	8	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC 5. "La lezione di danza"	Acquisire la UC "Erogare lezioni di danza"	104	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica.
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 5.1 "Elementi di anatomia, fisiologia del movimento, salute del corpo" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative a elementi di fisioterapia, elementi di traumatologia applicata alla danza e fisiologia del movimento al fine di prevenire e contrastare patologie osseo-tendinee, principi bio-meccanici e dinamici alla base dei singoli generi di danza, principi di corretta alimentazione di contrasto ai disordini alimentari, al fine di impartire le lezioni nel rispetto della salute e della sicurezza degli allievi 	28	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante parte della UFC
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 5.2 "Elementi di pedagogia" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative a teorie e modelli relativi ai processi di apprendimento in relazione a diverse tipologie di allievi, tecniche di misurazione e valutazione dell'apprendimento, utili all'insegnamento della danza 	16	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante parte della UFC
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 5.3 "Elementi di musica" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative a generi musicali applicati alla danza e tecniche di ascolto del tempo (timing) 	8	--
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 5.4 "Tecniche di danza finalizzate all'insegnamento" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze e le abilità relative alla metodologia di insegnamento della danza classica accademica, classica moderna, moderna, contemporanea, jazz, hip hop, break dance etc., alle tecniche di riscaldamento, stretching e rilassamento, al fine di svolgere la lezione nel rispetto di quanto programmato e delle conoscenze tecniche degli allievi 	36	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.
<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti al fine di acquisire le competenze obiettivo della presente UFC. 	16	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC.6 "Allestimento di saggi e spettacoli"	Acquisire la UC "Ideare coreografie per allestimento di saggi e spettacoli"	48	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica.
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 6.1 "Elementi di storia della scenografia e del costume" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze di base in materia di scenografia e costume nell'ambito di uno spettacolo teatrale. 	8	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante parte della UFC
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 6.2. "Ideazione coreografica" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze in materia di regia coreografica, tecniche di gestione dello spazio scenico e per l'orientamento spazio-tempo, comunicatività ed espressività, sviluppo del movimento nell'esecuzione danzata, al fine di allestire uno spettacolo di danza 	20	--
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 6.3. "Organizzazione dell'evento" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze in materia di tecniche per la gestione del budget, dei tempi, delle risorse umane, logistiche e strumentali di uno spettacolo, al fine di curare l'organizzazione dell'evento 	8	--
<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti al fine di acquisire le competenze obiettivo della presente UFC. 	12	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza.

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC.7 "Sicurezza sul luogo di lavoro"	Acquisire la UC "Lavorare in sicurezza"	12	Credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 - Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 8 1/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischi o) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 7.1 "I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori 	4	--
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 7.2 "Fattori di rischio professionale ed ambientale" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione 	8	Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO al rischio medio.

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
<p>UFC 8 "La valutazione della qualità del proprio operato nell'ambito di erogazione di un servizio"</p>	<p>Acquisire la UC "Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio"</p>	8	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 8.1 "La valutazione della qualità nell'erogazione di un servizio". 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze in materia di monitoraggio e valutazione della qualità del proprio operato. 	4	--
<ul style="list-style-type: none"> • Project work: Definizione di un sistema di valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità di un servizio e del proprio operato. 	4	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
<p>UFC OPZIONALE “La gestione della struttura che eroga il servizio di insegnamento/pratica della danza”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1 “Elementi di contabilità e rapporti con le banche e fornitori” • Modulo 2 “Elementi di gestione delle risorse umane” • Modulo 3 “Elementi di marketing e comunicazione” 	<p>Acquisire la UC “Gestire la struttura che eroga il servizio di insegnamento/pratica della danza”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze utili a gestire l'attività contabile (prima nota), le registrazioni di cassa (riscossione dei pagamenti), i rapporti con banche, etc. • Acquisire le conoscenze utili a gestire e 4 coordinare le risorse operanti nell'organizzazione • Acquisire le conoscenze utili ad organizzare eventi 8 promozionali o divulgativi 	<p>20</p> <p>8</p> <p>--</p> <p>--</p> <p>--</p>	<p>Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC.</p> <p>--</p> <p>--</p> <p>--</p>

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

- Requisiti di ammissione dei partecipanti:
 - Possesso di diploma accademico di primo livello rilasciato da Accademie pubbliche o private riconosciute dal MIUR, o titolo estero equipollente
 - In alternativa, possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado, accompagnato da esperienza professionale nell'ambito della danza, con riferimento ai codici ISTAT CP 2011 di cui alla categoria “2.5.5.3 - Coreografi e ballerini” maturata, anche in modo non continuativo, per almeno 3 anni negli ultimi 10, o frequenza, debitamente attestata, di corsi di formazione a natura professionalizzante nell'ambito della danza, per un minimo di 200 ore complessive negli ultimi 10 anni
- Per i cittadini stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.
- Obbligo di svolgimento di prova selettiva, rivolta all'accertamento del possesso di adeguate competenze di danza e coreografia.
- Svolgimento della UFC 5 “La lezione di danza” e della UFC 6 “Allestimento di saggi e spettacoli” a cura di docenti con almeno 10 anni di dimostrabile esperienza professionale in insegnamento o pratica professionale di danza e coreografia
- Condizioni di ammissione all'esame finale: i) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti; ii) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.
- Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.
- Attestazione rilasciata: certificato di qualificazione professionale.

Tecnico di biblioteca

- **Denominazione del profilo**

Tecnico di biblioteca

- **Definizione**

Il tecnico di biblioteca si occupa di catalogare secondo i protocolli definiti il patrimonio librario, archivistico e documentario della biblioteca, utilizzando sistemi informatici; monitora lo stato di conservazione del materiale bibliografico; cura la disposizione e la collocazione dei libri. Egli inoltre eroga informazioni ai visitatori, su richiesta fornisce supporto nelle ricerche bibliografiche e si occupa del servizio di prestito.

- **Livello**

Inquadramento EQF: 4

- **Riferimento a codici di classificazioni**

Codice ISTAT CP 2011:

3.4.4.2.2 - *Tecnici delle biblioteche*

- **Area/settore economico di attività**

Area professionale del repertorio: *Servizi culturali e di spettacolo*

ATECO 2007:

91.01.00 - Attività di biblioteche ed archivi

- Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:
 - ADA.20.34.116 - Servizi all'utenza della biblioteca
 - Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:
 - *Definizione delle condizioni di erogazione del servizio (es. regolamento della sala di consultazione e della tabella dei costi dei servizi offerti)*
 - *Erogazione del servizio di reference (supporto alla ricerca, monitoraggio e revisione strumenti di ricerca)*
 - *Erogazione del servizio di istruzione all'utente sulle abilità informative*
 - *Erogazione del servizio di prestito*
 - *Movimentazione e distribuzione materiale documentario e controllo scaffali*
 - *Progettazione e attuazione del servizio di riproduzione*
 - *Diffusione e comunicazione informazioni sul patrimonio bibliografico (progettazione sistemi informativi, pubblicazione strumenti di ricerca, etc)*
 - Ambiti tipologici di esercizio della/e AdA afferenti al profilo: --
 - Sottocodice del/i gruppo/i di correlazione del profilo: --
 - Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: --
 - Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: --
 - ADA.20.34.117 - Gestione delle risorse informative e documentarie delle biblioteche
 - Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:
 - *Acquisizione ed inventariazione delle risorse informative e documentarie*
 - *Trattamento e ordinamento fisico delle risorse informative e documentarie*

- *Controllo inventariale delle risorse informative e documentarie*
 - *Descrizione e indicizzazione delle risorse informative e documentarie*
 - *Revisione delle collezioni*
 - *Manutenzione dei cataloghi e delle banche dati*
 - **Ambiti tipologici di esercizio della/e AdA afferenti al profilo: --**
 - **Sottocodice del/i gruppo/i di correlazione del profilo: --**
 - **Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: –**
 - **Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: –**
-
- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera**
Il tecnico di biblioteca opera presso biblioteche pubbliche o private. Sono necessarie buone capacità relazionali e un'attenzione particolare all'ordine ed alla precisione. Nello svolgimento del suo lavoro si assume la responsabilità dell'esecuzione dei propri compiti, si raccorda con i responsabili dei servizi di accoglienza e custodia e con gli altri operatori.
-
- **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**
L'esercizio della professione non richiede il possesso di una specifica abilitazione.

Attività proprie del profilo professionale

Attività	Contenuti
Coordinamento e supporto nella definizione delle condizioni di erogazione del servizio	Supportare i responsabili nella definizione delle condizioni di erogazione del servizio (es. il regolamento della sala di consultazione, la tipologia e gli eventuali costi dei servizi offerti, etc.)
Erogazione del servizio bibliotecario	Erogare il servizio di <i>reference</i> (supporto alla ricerca, monitoraggio e revisione strumenti di ricerca) Erogare il servizio di istruzione all'utente sulle risorse informative Erogare il servizio di prestito
Gestione e movimentazione del materiale bibliografico	Movimentare e distribuire il materiale bibliografico Controllare l'ordine degli scaffali Monitorare le condizioni del materiale bibliografico
Promozione e informazione del servizio e del patrimonio della biblioteca	Diffondere e comunicare informazioni sul patrimonio bibliografico
Gestione delle risorse informative e documentarie della biblioteca	Acquisire ed inventariare risorse informative e documentarie Trattare l'ordinamento fisico delle risorse informative e documentarie Effettuare il controllo inventariale delle risorse informative e documentarie Descrivere e indicizzare le risorse informative e documentarie applicando protocolli definiti Effettuare la revisione delle collezioni Manutenere i cataloghi e le banche dati secondo le regole stabilite Attuare il servizio di riproduzione analogica e digitale delle risorse informative e documentarie della biblioteca

Unità di Competenza

Macro processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 "Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma"
	UC.2 "Esercitare la professione di tecnico della biblioteca"
	UC.3 "Promuovere i servizi della biblioteca presso l'utenza reale e potenziale"
Gestire il sistema cliente	UC.4 "Gestire la comunicazione e la relazione con il cliente/beneficiario"
Produrre beni/ Erogare servizi	UC.5 "Erogare i servizi di biblioteca"
	UC.6 "Gestire le risorse informative e documentarie della biblioteca"
	UC.7 "Gestire e trattare correttamente il materiale bibliografico"
Gestire i fattori produttivi	UC.8 "Lavorare in sicurezza"
	UC.9 "Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio"

UC.1**“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”*****Inquadramento EQF: 3******Risultato generale atteso***

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.

- **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2**“Esercitare la professione di tecnico della biblioteca”****Inquadramento EQF: 4****Risultato generale atteso**

Comprendere le caratteristiche del settore e gestire gli aspetti normativi di riferimento propri della professione di tecnico della biblioteca.

Abilità

- **Definire le condizioni della prestazione professionale di tecnico della biblioteca**
 - Negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile e dagli incentivi economici a disposizione del committente.
 - Stipulare i diversi contratti di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali – generali e specifiche – applicabili.

- **Conoscere e comprendere le caratteristiche del settore e della prestazione professionale di tecnico della biblioteca**
 - Conoscere e comprendere la posizione dei servizi bibliotecari nel più complessivo settore dei servizi culturali
 - Conoscere e comprendere le tipologie e le caratteristiche del settore bibliotecario.
 - Conoscere e comprendere i possibili percorsi di sviluppo professionale accessibili al tecnico della biblioteca.
 - Conoscere e comprendere le caratteristiche, le peculiarità e la normativa in materia di biblioteche e centri di documentazione.

Conoscenze minime

- CCNL di riferimento, ove applicabili e *format* tipo di contratto.
- Principi e norme di esercizio dell'attività professionale di tecnico di biblioteca.
- Deontologia professionale.
- Tipologie e caratteristiche del settore culturale di riferimento.
- Il posizionamento dei servizi bibliotecari nel più ampio settore dei servizi culturali
- Principali leggi nazionali e regionali in materia di biblioteche e centri di documentazione.

UC.3**“Promuovere i servizi della biblioteca presso l’utenza reale e potenziale”*****Inquadramento EQF: 4******Risultato generale atteso***

Collaborare alla definizione delle condizioni di erogazione e fruizione del servizio di biblioteca e all’organizzazione e diffusione delle informazioni del patrimonio bibliografico, implementando sistemi informativi e coordinando la diffusione di pubblicazioni.

Abilità

- **Partecipare alla definizione delle condizioni di erogazione e fruizione del servizio di biblioteca**
 - Conoscere e comprendere i contenuti della carta dei servizi
 - Partecipare alla definizione delle condizioni di erogazione del servizio (es. il regolamento della sala di consultazione, la tipologia e gli eventuali costi dei servizi offerti, etc.)
- **Diffondere le informazioni del patrimonio bibliografico**
 - Individuare i canali di informazione
 - Agire modalità di promozione della biblioteca e del suo patrimonio
 - Coordinare la diffusione di pubblicazioni

Conoscenze minime

- Organizzazione di una biblioteca
- Carta dei servizi
- Tipologia di servizi offerti da una biblioteca
- Fonti informative e risorse documentarie
- Elementi di marketing dei servizi: comunicazione e promozione
- Principali tendenze evolutive e tecnologiche relative al settore

UC.4**“Gestire la comunicazione e la relazione con il cliente/beneficiario”*****Inquadramento EQF: 4******Risultato generale atteso***

Adottare stili di comunicazione orientati principalmente ad instaurare una relazione con pubblici di ogni età, utili a svolgere attività di tipo divulgativo, informativo ed operativo.

Abilità

- **Utilizzare strategie di comunicazione in funzione delle diverse tipologie di clienti e delle attività da svolgere**
 - Distinguere le principali strategie di comunicazione, orientate in particolare a catturare l'attenzione e a coinvolgere attivamente un particolare *target* di interlocutori.
 - Utilizzare codici e modalità di interazione diversi, in funzione dell'età.
- **Adottare stili di comportamento improntati alla cordialità e alla cortesia**
 - Adottare stili di comportamento improntati alla cordialità e alla cortesia e, in caso di eventi imprevisti, adottare un comportamento caratterizzato da autocontrollo e da assunzione di responsabilità.

Conoscenze minime

- Modelli teorici di comunicazione finalizzati in particolar modo a trasmettere conoscenze.
- Fondamentali psicologici utili alla comprensione delle dinamiche relazionali verso le differenti tipologie di cliente.

UC.5

“Erogare i servizi di biblioteca”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Provvedere all'erogazione dei servizi di biblioteca, gestendo la consultabilità dei testi e la movimentazione degli stessi, supportando ed orientando gli utenti nella ricerca e curando le pratiche dei prestiti.

Abilità

• Erogare il servizio di *reference* in presenza ed in remoto

- Supportare la ricerca dell'utente, selezionando la richiesta e le informazioni fornite, effettuando la ricerca e consegnando il risultato della stessa.
- Istruire l'utente all'uso delle risorse informative della biblioteca.
- Curare l'erogazione del servizio di prestito.
- Movimentare e distribuire il materiale documentario.

Conoscenze minime

- Tecniche di gestione del colloquio informativo
- Metodi di consulenza agli utenti
- Fonti di informazione: bibliografiche; a testo discontinuo; a testo continuo; di tipo iconico; di tipo tabellare e numerico.
- OPAC
- Metodologie di ricerca dell'informazione
- Diritto d'autore
- Gestione banche dati e navigazione internet
- Procedura di servizi di *reference* online
- Servizio prestito interno, inter-bibliotecario e *document delivery*
- Principali software di gestione della biblioteca

UC.6**“Gestire le risorse informative e documentarie della biblioteca”*****Inquadramento EQF: 4******Risultato generale atteso***

Gestire e applicare criteri di catalogazione del patrimonio bibliografico utilizzando strumenti informatici di automazione bibliotecaria e di digitalizzazione

Abilità

- **Curare l'ordinamento fisico, l'applicazione dei criteri di catalogazione, la gestione delle risorse elettroniche (banche dati, riviste digitali) e la manutenzione dei cataloghi**
 - Gestire il trattamento e l'ordinamento fisico delle risorse informative e documentarie.
 - Effettuare il controllo inventariale delle risorse informative e documentarie.
 - Descrivere e indicizzare le risorse informative e documentarie applicando protocolli definiti.
 - Curare la manutenzione di cataloghi e banche dati.
 - Utilizzare sistemi informatici di catalogazione e indicizzazione.
- **Rendere fruibile il patrimonio bibliotecario, attraverso applicazione delle comuni tecnologie disponibili sul mercato**
 - Riprodurre il materiale con le diverse tecniche analogiche e digitali in uso nella biblioteca,

Conoscenze minime

- Tipologie di repertori e cataloghi cartacei e elettronici
- Cataloghi on line e meta-cataloghi
- Inventariazione
- Regole e standard di catalogazione bibliografica descrittiva
- Regole e standard di catalogazione semantica
- Nuovi strumenti e nuove risorse informative utilizzate nelle biblioteche
- Procedure e standard di automazione bibliotecaria
- Applicativi di automazione bibliotecaria
- Digitalizzazione: principi, standard, funzioni implementabili, principi di disegno sulla base della user experience, accessibilità via web e dispositivi mobili. Applicazioni esistenti di largo mercato. Cenni alla realtà aumentata

UC.7**“Gestire e trattare correttamente il materiale bibliografico”*****Inquadramento EQF: 4******Risultato generale atteso***

Gestire e trattare il materiale bibliografico applicando gli standard di collocazione e conservazione dei beni.

Abilità

- **Pianificare ed allestire spazi per la collocazione del materiale bibliografico**
 - Provvedere alla segnatura, etichettatura ed ordinamento del materiale bibliografico
 - Provvedere alla collocazione del materiale bibliografico negli spazi designati
 - Verificare periodicamente la corrispondenza delle collocazioni effettive con le collocazioni assegnate al materiale, rilevando e correggendo eventuali incongruenze

- **Monitorare lo stato di conservazione delle collezioni**
 - Seguire ed applicare le procedure per il controllo degli ambienti
 - Applicare tecniche di controllo degli strumenti per la rilevazione delle condizioni ambientali
 - Applicare procedure per l’attivazione di interventi di restauro

Conoscenze

- Ordinamento e collocazione di materiale bibliografico
- Segnatura ed etichettatura
- Elementi di conservazione di materiali cartacei, audio, video e digitali
- Gestione delle raccolte
- Elementi di normativa dei beni e delle attività culturali
- Elementi di conservazione e del restauro librario
- Logistica e valutazione delle condizioni di rischio ambientale, biologico e chimico

UC.8 “Lavorare in sicurezza”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale.

Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Abilità

• Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario

- Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali.
- Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico e legato all'uso del gas.
- Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio derivato dall'utilizzo di oggetti taglienti.
- Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive.

UC.9**“Valutare la qualità del proprio operato nell’ambito dell’erogazione di un servizio”*****Inquadramento EQF: 3******Risultato generale atteso***

Valutare la qualità del proprio operato controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori e la conformità alle proprie procedure di qualità.

Abilità

- **Valutare la qualità del proprio operato**
 - Comprendere e applicare le procedure di qualità interne all'azienda;
 - Percepire il grado di soddisfazione del cliente interno/esterno;
 - Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento.

Conoscenze minime

- Aspetti di gestione della qualità di un processo.
- Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita.
- Modalità operative di valutazione della qualità di un servizio.

Standard di Percorso Formativo “Tecnico di biblioteca”

- CANALE DI OFFERTA FORMATIVA: Disoccupati, inoccupati, occupati.
- DURATA MINIMA DEL CORSO AL NETTO DI EVENTUALI UFC OPZIONALI E DEL TIROCINIO CURRICULARE: 256 ore
- ARTICOLAZIONE MINIMA DEL CORSO FORMATIVO: vedi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
Segmento di accoglienza e messa a livello	Presentare il corso, creare dinamiche di integrazione fra i partecipanti, anche in ragione della loro prevedibile diversità di esperienze professionali e contesti di provenienza.	2	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD
UFC 1. “Esercizio di un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	Acquisire la UC “Esercitare un’attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”	6	Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50%
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1.1 “Lavorare in forma dipendente o autonoma” 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze utili a definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale e a comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato. 	6	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
<p>UFC 2. "L'attività professionale di tecnico della biblioteca"</p>	<p>Acquisire la UC "Esercitare la professione di tecnico della biblioteca"</p>	20	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD</p>
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 2.1 "Caratteristiche del settore culturale delle biblioteche, figure professionali di riferimento" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche del settore dei servizi culturali e bibliotecari, normativa nazionale e regionale in materia di biblioteche e centri di documentazione, etc., al fine di poter avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto. 	16	<p>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</p>
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 2.2 "Principi e norme di esercizio dell'attività professionale di tecnico di biblioteca" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze minime relative alle condizioni della prestazione del servizio di "Tecnico di biblioteca": CCNL di riferimento e format tipo di contratto, al fine di avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto. 	4	<p>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</p>

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
<p>UFC 3. "Definizione dell'offerta e promozione della biblioteca"</p>	<p>Acquisire la UC "Definire le condizioni di erogazione del servizio e promuovere la biblioteca presso l'utenza reale e potenziale"</p>	44	<p>Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 3.1 "Organizzazione di una biblioteca e tipologia di servizi offerti da una biblioteca" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze in materia di organizzazione di una biblioteca, tipologia di servizi offerti, sviluppo di una carta dei servizi, fonti informative e risorse documentarie utili alla definizione delle modalità di erogazione del servizio. 	12	<p>Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante percorso formativo</p>
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 3.2 "Modalità e strumenti di analisi del contesto e modalità di costruzione di un'offerta dei servizi della biblioteca" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze in materia di analisi del contesto e dell'utenza reale e potenziale al fine di poter definire le caratteristiche dell'offerta dei servizi della biblioteca, le modalità di erogazione e promozione degli stessi. 	12	--
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 3.3 "Elementi di marketing dei servizi: comunicazione e promozione" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alle tecniche e alle modalità di comunicazione e promozione di un servizio. 	12	--
<ul style="list-style-type: none"> Project work: Sviluppo di un piano promozione e comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti al fine di acquisire le competenze obiettivo della presente UFC. 	8	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC 4. "La comunicazione e la relazione con il cliente/beneficiario"	Acquisire la UC "Gestire la comunicazione e la relazione con il cliente/beneficiario"	8	Non ammesso il ricorso alla FaD
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 4.1 "Fondamenti psicologici della comunicazione" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative ai fondamenti psicologici della comunicazione 	4	--
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 4.2 "La relazione con l'utente" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alle diverse strategie di comunicazione finalizzate a costruire una relazione con l'utente ed a comprenderne aspettative ed esigenze. 	4	--
UFC 5. "Erogazione del servizio di reference e di prestito"	Acquisire la UC "Erogare i servizi di biblioteca"	48	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica.
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 5.1 "Le fonti di informazione" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alle fonti di informazione: bibliografiche; a testo discontinuo; a testo continuo; di tipo iconico; di tipo tabellare e numerico, OPAC, al fine di utilizzarle per l'erogazione del servizio di reference. 	12	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante parte della UFC
<ul style="list-style-type: none"> Modulo di inquadramento 5.2 "Metodologia di ricerca dell'informazione e gestione delle banche dati" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alle metodologie di ricerca dell'informazione, ai principali software di gestione della biblioteca ed alla gestione delle banche dati per l'erogazione del servizio. 	16	Modulo di cui è consigliata la propedeuticità al restante parte della UFC
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 5.3 "Il servizio di reference in presenza ed in remoto" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alle modalità ed alle procedure di assistenza all'utente: gestione del colloquio informativo, metodi di consulenza agli utenti, etc. in presenza ed in remoto al fine di essere in grado di fornire le informazioni richieste e supportare nella ricerca l'utente. 	8	--
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 5.4 "Il servizio di prestito" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alle procedure di prestito interno, inter-biblioteca e document delivery ed alle tecniche di riproduzione (fotocopia, scanner, fotocamera, video, etc.) 	4	--

<ul style="list-style-type: none">• <i>Esercitazioni pratiche</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti al fine di acquisire le competenze obiettivo della presente UFC.</i>	8	--
---	---	---	----

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
<p>UFC.6 "La gestione delle risorse informative e documentarie: inventariazione, catalogazione, digitalizzazione"</p>	<p>Acquisire la UC "Gestire le risorse informative e documentarie della biblioteca"</p>	96	<p>Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 6.1 "Regole e standard di inventariazione e catalogazione" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alle regole ed agli standard di inventariazione e catalogazione (bibliografica descrittiva, semantica, repertori e cataloghi cartacei e elettronici, etc.), al fine di gestire le risorse informative della biblioteca. 	20	--
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 6.2. "Automazione bibliotecaria" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative ai principali applicativi di automazione bibliotecaria al fine poterli utilizzare correttamente e di gestire le risorse informative della biblioteca 	20	
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 6.3. "Nuove tecnologie di digitalizzazione" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alle principali tecnologie di digitalizzazione: principi, standard, funzioni implementabili, principi di disegno sulla base della user experience, accessibilità via web e dispositivi mobili. Applicazioni esistenti di largo mercato. Cenni alla realtà aumentata 	24	
<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti al fine di acquisire le competenze obiettivo della presente UFC. 	32	--

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
<p>UFC.7 "Collocazione e conservazione del patrimonio bibliografico"</p>	<p>Acquisire la UC "Gestire e trattare correttamente il materiale bibliografico"</p>	16	<p>Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 30% della durata della UFC restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 7.1 "Ordinamento e collocazione di materiale bibliografico" 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze relative alle modalità di allestimento spazi per la collocazione del materiale bibliografico, alle modalità di segnatura ed etichettatura, etc. per effettuare un corretto ordinamento delle collezioni. 	4	
<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 7.2 "La conservazione delle collezioni" 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze relative alle tecniche ed alle procedure di monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio della biblioteca: cenni di normativa dei beni e delle attività culturali, elementi di conservazione e del restauro librario, logistica e valutazione delle condizioni di rischio ambientale, biologico e chimico. 	4	
<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti al fine di acquisire le competenze obiettivo della presente UFC. 	8	

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC.8 "Sicurezza sul luogo di lavoro"	Acquisire la UC "Lavorare in sicurezza"	8	Credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 – Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 8 1/2008. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità dei lavoratori a svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischi o) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 8.1 "I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, ruoli, funzioni e responsabilità dei diversi attori 	4	--
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 8.2 "Fattori di rischio professionale ed ambientale" 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze relative a tutti i rischi specifici della professione 	4	Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO al rischio basso.

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima	Prescrizioni ed indicazioni
UFC 8 "La valutazione della qualità del proprio operato nell'ambito di erogazione di un servizio"	Acquisire la UC "Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio"	8	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza. Non ammesso il ricorso alla FaD.
<ul style="list-style-type: none"> Modulo 8.1 "La valutazione della qualità nell'erogazione di un servizio". 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze in materia di monitoraggio e valutazione della qualità del proprio operato. 	4	--
<ul style="list-style-type: none"> Project work: Definizione di un sistema di valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare su casi reali o didattici le conoscenze e gli schemi di azione introdotti in modo da definire le caratteristiche essenziali di un sistema di valutazione della qualità di un servizio e del proprio operato. 	4	--

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

- Possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado.
- Per i cittadini stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo.
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.
- Condizioni di ammissione all'esame finale: i) frequenza di almeno il 75% delle ore complessive del percorso formativo, al netto degli eventuali crediti di frequenza riconosciuti; ii) formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento.
- Il percorso è concluso da esame pubblico di qualificazione svolto in conformità alle disposizioni regionali vigenti.
- Attestazione rilasciata: certificato di qualificazione professionale.

Addetto qualificato alla progettazione di arredi interni

- **Denominazione del profilo**

Addetto qualificato alla progettazione di arredi interni

- **Definizione**

L'Addetto qualificato alla progettazione di arredi interni progetta, sulla base delle specifiche ambientali e delle esigenze del cliente, studi e soluzioni di arredo interno in abitazioni, uffici, esercizi commerciali, utilizzando prevalentemente tecnologie informatiche. Effettua la progettazione di arredo basandosi su strutture già esistenti, elaborando soluzioni in accordo con lo stile della struttura e la sua destinazione d'uso. E' in grado di creare atmosfere di impatto visivo, ponendo particolare attenzione nell'individuazione di materiali, finiture, colori e dettagli estetici.

- **Livello**

Inquadramento EQF: 4

- **Riferimento a codici di classificazioni**

Codice ISTAT CP 2011:

3.1.3.7.1 - Disegnatori tecnici

- **Area/settore economico di attività**

- Area professionale del repertorio: Legno e arredo

- ATECO 2007:

31 - Fabbricazione di mobili

46.47.1 - Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale

46.65 - Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi

47.59.1 - Commercio al dettaglio di mobili per la casa

Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:

- ADA.9.39.118 - Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione
- Denominazioni delle attività di lavoro a cui il profilo è associato nell'ambito della/e AdA:

Definizione dei requisiti estetici, funzionali ed ergonomici

- *Predisposizione/valutazione di una prima bozza di disegno dell'oggetto da realizzare*
- *Definizione delle dimensioni, dei componenti e dei materiali da utilizzare*
- *Definizione dei processi produttivi necessari per la realizzazione del prodotto*
- *Riproduzione grafica dei singoli componenti del mobile*
- *Realizzazione di test e prove di funzionalità e resistenza (carichi, fuoco, movimentazione)*
- *Realizzazione dei disegni esecutivi e di dettaglio per il processo produttivo*
- *Codifica della componentistica e realizzazione della distinta base (industrializzazione)*
- *Predisposizione della scheda prodotto e della documentazione tecnica*
- *Progettazione del Packaging (imballi) e delle modalità di spedizione*
- *Realizzazione del prototipo*

Ambiti tipologici di esercizio della/e AdA afferenti al profilo: --

Sottocodice del/i gruppo/i di correlazione del profilo: --

Denominazione del/i gruppo/i di correlazione a cui il profilo è associato: --

- **Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera**

L' Addetto qualificato alla progettazione di arredi interni opera presso aziende produttrici, aziende distributrici, ditte artigiane, studi professionali, punti vendita e negozi di arredamento. Negli studi professionali si occupa prevalentemente del disegno esecutivo e della descrizione tecnica dei vari elementi. Si relaziona con il cliente e con numerosi specialisti/artigiani provenienti dai settori merceologici di fornitura, coordinandone l'opera.

- **Condizioni di accesso all'esercizio della professione**

L'esercizio della professione non richiede il possesso di specifica abilitazione. Solitamente è richiesto il possesso almeno del diploma di scuola secondaria di secondo grado. Tuttavia, il mercato del lavoro può richiedere il possesso di un titolo di studio coerente o di una qualifica specifica o esperienza professionale nel settore. La professione di Addetto qualificato alla progettazione di arredi interni non interferisce con quella di architetto in quanto il suo ambito esula dalla progettazione di interventi strutturali, essendo circoscritto alla sfera delle soluzioni di arredo e degli interventi decorativi ed estetici (scelta di luci, colori, materiali, decorazioni, etc.).

Attività proprie del profilo professionale

Attività	Contenuti
Analisi delle esigenze del cliente e consulenza	Accogliere il cliente ad ascoltarne le esigenze. Fornire una prima consulenza orientativa.
Effettuazione di sopralluoghi e rilievi	Eseguire misurazioni degli ambienti da arredare, con strumenti specifici. Rilevare tutti i punti d'interesse (punti luce, accessi, ecc..) degli ambienti oggetto dell'intervento. Eseguire rilievi fotografici. Verificare con gli artigiani (falegnami, montatori, decoratori, etc.) le eventuali complessità di cui tenere conto.
Ideazione e progettazione delle soluzioni d'arredo ed estetiche	Ideare soluzioni stilistiche e d'arredo, considerando la destinazione d'uso, le peculiarità degli spazi, le esigenze del cliente. Restituire tali soluzioni al cliente. Scegliere i materiali in base alle loro caratteristiche tecniche ed estetiche, Disegnare a mano libera o utilizzare gli strumenti informatici più avanzati (programmi di progettazione 2D e 3D con sviluppo di immagini e disegni in Rendering) per rendere visibili le soluzioni ideate.
Stesura del preventivo e compilazione documenti tecnici	Elaborare preventivi di massima inerenti le soluzioni d'arredamento suggerite Elaborare il preventivo definitivo dopo avere concordato le specifiche con il cliente Raccogliere la documentazione necessaria per gli adempimenti normativi (Certificati, conformità , ecc.). Archiviare gli elaborati inerenti alla progettazione/produzione dei prodotti d'arredo.
Individuazione e follow up dei fornitori di arredamento e di manodopera (artigiani)	Individuare in accordo al cliente i fornitori di manodopera e dei prodotti d'arredamento e seguirli nel processo di fornitura.

Unità di Competenza

Macro processo	Unità di Competenza
Definire obiettivi e risorse	UC.1 "Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma"
	UC.2 "Esercitare la professione di Addetto qualificato alla progettazione di arredi interni"
Gestire il sistema cliente	UC.3 "Gestire le relazioni e la comunicazione con il sistema cliente"
Produrre beni/Erogare servizi	UC.4 "Gestire il sopralluogo nell'ambiente oggetto dell'intervento"
	UC.5 "Sviluppare la soluzione d'arredo, individuando componenti, accessori e materiali, definendo lo stile adeguato all'ambiente ed alla sua destinazione d'uso"
	UC.6 "Eseguire gli elaborati progettuali delle soluzioni d'arredo"
Gestire i fattori produttivi	UC.7 "Lavorare in sicurezza"
	UC.8 "Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio"

UC.1**“Esercitare un'attività lavorativa in forma dipendente o autonoma”*****Inquadramento EQF: 3******Risultato generale atteso***

Comprendere e gestire gli aspetti contrattuali e fiscali di una prestazione professionale resa in forma di lavoro dipendente o autonomo.

Abilità

- **Definire gli aspetti contrattuali della prestazione professionale**
 - Verificare l'applicabilità e la correttezza del contratto di lavoro in rapporto al tipo di prestazione richiesta.
- **Comprendere gli adempimenti necessari al corretto esercizio di un contratto di lavoro autonomo o parasubordinato**
 - Gestire le procedure necessarie all'avvio di un'attività professionale autonoma o parasubordinata.
 - Gestire gli adempimenti fiscali e previdenziali obbligatori per l'esercizio dell'attività in oggetto.

Conoscenze minime

- Elementi di diritto del lavoro, con particolare riferimento alle caratteristiche delle più frequenti tipologie di contratto di lavoro dipendente, autonomo e parasubordinato.
- Format tipo di contratto.
- Principi relativi alla responsabilità civile e penale dei prestatori.
- Elementi di normativa fiscale, con particolare riferimento all'esercizio di lavoro autonomo.
- Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali. Obblighi di tenuta contabile, in ragione delle diverse possibili forme di esercizio.

UC.2**“Esercitare la professione di Addetto qualificato alla progettazione di arredi interni”*****Inquadramento EQF: 4******Risultato generale atteso***

Comprendere e gestire gli aspetti caratteristici e normativi propri della prestazione professionale di Addetto qualificato alla progettazione di arredi interni.

Abilità

- **Conoscere e comprendere le caratteristiche della prestazione professionale di Addetto qualificato alla progettazione di arredi interni.**
 - Conoscere e comprendere le caratteristiche del settore dell’arredamento e del mobile (aziende produttrici, aziende distributrici, ditte artigiane, studi professionali, punti vendita e negozi di arredamento) in cui l’addetto qualificato alla progettazione di arredi interni, può operare e dei diversi ruoli professionali ivi operanti (attività di riferimento, livelli di responsabilità, etc.), prestando particolare attenzione alle relazioni con il proprio.
 - Conoscere e comprendere l’evoluzione del lavoro in ambito di progettazione di arredi interni.
- **Definire le condizioni della propria prestazione professionale**
 - Negoziare le condizioni della prestazione professionale, a partire dal sistema contrattuale applicabile;
 - Stipulare il contratto di prestazione, nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali – generali e specifiche – applicabili.
- **Definire la strategia di mantenimento e sviluppo della propria professionalità**
 - Valutare le possibili evoluzioni professionali nell’ambito del settore della progettazione di arredi in rapporto alle caratteristiche dei mercati di sbocco;
 - Auto-valutare i propri bisogni di aggiornamento professionale, attraverso monitoraggio sistematico dell’evoluzione dei sistemi normativi volontari e non.

Conoscenze minime

- CCNL di riferimento, ove applicabili e format tipo di contratto.
- Principi e norme di esercizio dell’attività professionale di Addetto qualificato alla progettazione di arredi interni.
- Caratteristiche del settore dell’arredamento e del design.
- Caratteristiche e peculiarità dell’attività di progettazione di arredi interni, destinazioni d’uso e principali tendenze evolutive.

UC.3

“Gestire le relazioni e la comunicazione con il sistema cliente”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Gestire la relazione e la comunicazione con il cliente/committente a partire dall'acquisizione in fase di primo incontro di tutte le informazioni utili a comprenderne esigenze ed aspettative fino alla consegna del prodotto finito, adottando modalità di interazione e stili di comunicazione adeguati. Curare i rapporti con interlocutori interni ed esterni all'organizzazione in cui si opera.

Abilità

- **Comunicare in maniera efficace con le diverse tipologie di clienti**
 - Utilizzare codici e modalità di interazione diversi a seconda della tipologia dei clienti al fine di comprenderne le aspettative e a valorizzare il servizio offerto.
 - Costruire relazioni di fiducia con il cliente, in modo tale che le proprie proposte risultino convincenti e vengano accolte con partecipazione.
 - Adottare stili di comportamento improntati alla cordialità e alla cortesia e, in caso di eventi imprevisti e reclami, mantenere un atteggiamento caratterizzato da autocontrollo ed assunzione di responsabilità.
- **Comprendere i comportamenti dei diversi attori e le dinamiche relazionali del contesto di lavoro**
 - Comprendere i fattori che possono determinare situazioni di potenziale tensione nelle dinamiche organizzative.
 - Comprendere le caratteristiche dei comportamenti attesi dai diversi attori.
 - Individuare le caratteristiche delle dinamiche relazionali e i segnali di possibile attivazione di conflitti.

Conoscenze minime

- Elementi di psicologia dell'organizzazione e dei processi negoziali.
- Elementi di psicologia della comunicazione, in contesti reali e virtuali.
- Elementi di psicologia della comunicazione e della negoziazione.
- Tecniche di comunicazione: ascolto, restituzione.
- Metodologie e strumenti di facilitazione delle relazioni.

UC.4**“Gestire il sopralluogo nell’ambiente oggetto dell’intervento”*****Inquadramento EQF: 4******Risultato generale atteso***

Gestire le attività dei sopralluoghi e delle visite sui siti oggetto dell’intervento di arredamento al fine di raccogliere le informazioni ed i dati necessari all’attività di progettazione.

Abilità

Effettuare sopralluoghi al fine di rilevare le informazioni ed i dati necessari all’attività di progettazione

- Individuare la documentazione e le attrezzature necessarie al sopralluogo.
- Utilizzare tecniche per rilevazioni e misurazioni degli ambienti da arredare.
- Individuare e monitorare le complessità dell’intervento collaborando anche con i fornitori di manodopera e dei prodotti d’arredamento.

Conoscenze minime

- Attrezzature e strumenti di misurazione
- Documentazione necessaria per la visita negli ambienti oggetto dell’intervento (Progetti, planimetrie dei locali, prospetti, ecc.)
- Tecniche per rilevazioni e misurazioni
- Tecniche fotografiche

UC.5

“Sviluppare la soluzione d’arredo, individuando componenti, accessori e materiali, definendo lo stile adeguato all’ambiente ed alla sua destinazione d’uso”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Sviluppare e tradurre l’idea stilistica dell’arredo e delle sue componenti, sulla base della destinazione d’uso, delle richieste del committente, delle peculiarità degli spazi e degli stili architettonici degli ambienti.

Abilità

Analizzare la richiesta del committente, le caratteristiche e la destinazione d’uso dell’ambiente da arredare

- Individuare e analizzare le richieste del committente e la destinazione d’uso.
- Studiare le caratteristiche dell’ambiente oggetto dell’intervento d’arredo.
- Analizzare elementi di scenario e tendenze in ambito di design e arredamento appropriati all’ambiente.
- Utilizzare strumenti, documentazione e tecniche specifiche per reperire e elaborare informazioni utili all’elaborazione del progetto.

Ideare una o più soluzioni d’arredo e proporle al committente

- Sviluppare l’idea creativa della soluzione da proporre sulla base dell’analisi e delle variabili rilevate.
- Individuare componenti, materiali, luci, accessori adeguati, in base alla soluzione d’arredo sviluppata.
- Elaborare un progetto di massima dell’idea creativa definendo le caratteristiche essenziali del progetto oggetto di intervento.
- Prefigurarsi la fattibilità delle soluzioni d’arredo prospettate.
- Esporre al cliente le possibili soluzioni d’arredo tramite schizzi, disegni preliminari, fotografie, depliant, ecc.

Conoscenze minime

- Elementi di storia dell’architettura e del design
- Principi di illuminotecnica
- Ergonomia, estetica, mode, tendenze d’arredo
- Elementi di comunicazione cromatica
- Design sostenibile
- Tecniche di sviluppo della creatività
- Progettazione di interni abitativi:
 - spazi minimi dell’abitazione e degli arredi;
 - elementi di organizzazione degli ambienti;
 - componenti e materiali utilizzati nelle cucine;
 - impianti funzionali alla cucina;
- stili del mobile e degli accessori.
- Progettazione di interni commerciali:
 - criteri di organizzazione di uno spazio commerciale, in base alla sua specifica funzione
 - regole per l’organizzazione dei percorsi e delle zone funzionali

- dimensionamento degli ambiti di vendita
- nozioni base di exposition design
- nozioni base di visual merchandising

UC.6

“Eeguire gli elaborati progettuali delle soluzioni d’arredo”

Inquadramento EQF: 4

Risultato generale atteso

Eeguire gli elaborati progettuali delle soluzioni d’arredo utilizzando tecniche manuali e software dedicati

Abilità

- **Realizzare l’elaborato progettuale utilizzando le tecniche e gli strumenti dedicati, rispettando quanto elaborato in fase di progettazione di massima**
 - Applicare i principi del disegno tecnico e delle rappresentazioni grafiche
 - Utilizzare software specifici per la progettazione d’arredi
 - Utilizzare software adatti al ritocco e all’impaginazione delle immagini

Conoscenze minime

- Principi del disegno tecnico e delle rappresentazioni grafiche
- Tecniche di disegno attraverso l’utilizzo di specifici software
- Utilizzo di software specifici per la progettazione d’arredi
- Software specifici per la progettazione in 2 D e 3D
- Tecniche digitali e modellazione 3d e Rendering
- Principali software per ritoccare e impaginare le immagini finali del proprio portfolio
- Progettazione di arredi su misura

UC.7

“Lavorare in sicurezza”

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso

Identificare i soggetti della sicurezza del sistema aziendale. Rispettare la normativa di riferimento relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Abilità

- **Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario**
 - Adottare stili e comportamenti per salvaguardare la propria salute e sicurezza e per evitare incidenti, infortuni e malattie professionali;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio elettrico;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione del rischio derivato dall'utilizzo di oggetti taglienti;
 - Adottare comportamenti per la prevenzione degli incendi.

Conoscenze minime

- Normative vigenti in materia di sicurezza, prevenzione infortuni, prevenzione incendi e igiene del lavoro, urbanistica, anche con riferimento agli obblighi previsti dal T.U.81/08 Fattori di rischio professionale ed ambientale, e successive disposizioni integrative e correttive.

UC.8**“Valutare la qualità del proprio operato nell’ambito dell’erogazione di un servizio”*****Inquadramento EQF: 3******Risultato generale atteso***

Valutare la qualità del proprio operato controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori e la conformità alle proprie procedure di qualità.

Abilità

- **Valutare la qualità del proprio operato**
- Comprendere e applicare le procedure di qualità interne all'azienda;
- Percepire il grado di soddisfazione del cliente interno/esterno;
- Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento.

Conoscenze minime

- Aspetti di gestione della qualità di un processo.
- Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita.
- Modalità operative di valutazione della qualità di un servizio.